**Domenica 30 Maggio 2021**

**Santissima Trinità**

**Pellegrinaggio a Malghera**

*Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20*

*Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

1. In certi momenti difficili della vita **abbiamo bisogno di sapere di non essere soli**; di fare fatica, di essere preoccupati ma **di sapere che Qualcuno più forte di noi veglia su di noi!**

2. In questa domenica siamo invitati a contemplare **Dio Trinità, l’amore**, e le letture ascoltate raccontano esperienze diverse, **di chi questo Dio lo ha incontrato**, di quelli che con questo Dio hanno creato un legame, una comunione totale, cominciando da Mosè.

**3. Anche a noi Dio vuole rivelarsi**, non ha voglia di restare nascosto, vuole farsi conoscere e comunica la sua presenza, il suo amore attraverso figure, mezzi, intermediari, che fanno da ponte, **che rendono visibile la sua bellezza** e la sua cura nei nostri confronti.

**\* Un mezzo che dice l’amore di Dio**, e che noi tante volte non comprendiamo, **sono i sacramenti**, che dicono la costante premura di Dio, in tutti i momenti della vita. Prendiamone solo tre.

- **Il sacramento del** **perdono**, che nell’ora del fallimento della nostra esistenza ci grida: «Io non ti condanno, **io voglio sollevarti alla mia guancia**».

- Il sacramento dell’**Eucaristia**, che ci dice: «Guarda che **io non sto lontano da te, io voglio essere in te**, voglio essere **una cosa sola con te**».

- Il sacramento **dell’Unzione degli Infermi**, vissuto ancora con tanta paura e ignoranza. E il messaggio di Dio che ci dice: «Io sarò per te medico e medicina. **Nella tua malattia, nella solitudine io ci sono**».

Ma c’è anche la comunicazione dell’amore di Dio **attraverso le persone**.

**\* La Vergine Maria** ci mostra quanto Dio sia premuroso e misericordioso verso di noi.

**- Che cosa chiediamo alla Vergine**, per cosa siamo saliti qui? Quando pensiamo a lei, **tutto di lei ci attrae**. È la **tutta bella**, è colei che è **buona**, è la **Madre della Misericordia**.

Se lei, creatura, è così, **quanto più il suo Creatore** deve essere bello, deve essere buono, deve essere misericordioso!

- Ci vuole la devozione alla Vergine e ce ne vuole tanta. Ma Maria è onorata quando non è messa al centro.

L**ei non vuole attirare gli sguardi su di sé**, lei dice: «**Guardate mio Figlio!** Eccovelo».

- E il Figlio dice: «**Non guardate me. Amate il Padre!**».

4. Che **cosa chiediamo alla Vergine**, oggi?

**- Che ci aiuti a conoscere Dio Trinità**, Dio che è amore. Che ci rendiamo conto che è **sempre con noi e per sempre**!

- Attraverso di lei, **portiamo a Dio i nostri morti**, i tanti morti in solitudine in questo anno difficile.

**. I malati,** che sono ancora dentro l’ora della sofferenza. «**Nessuno è abbandonato** e dimenticato da Dio», ci grida la Vergine.

- Portiamo **i nostri cari guariti**, che pure conservano ancora dentro di sé una traccia pesante a livello fisico, a livello psicologico di quell’ora di buio passata.

**5. Siamo venuti da lei, dalla Vergine Madre**, chiediamo a lei **che la nostra sia una vita a immagine di Dio**, una vita **colma d’amore**, una vita davvero **trinitaria, piena di Dio, piena di cura verso chi è più fragile**.